



Università Telematica
GIUSTINO FORTUNATO

LINEE GUIDA PER LA MOBILITÀ ERASMUS+

PREMESSA

1. Il processo di internazionalizzazione ed intensificazione delle opportunità di mobilità studentesca, costituisce un obiettivo dominante dell'UNIFORTUNATO. Le presenti LINEE GUIDA costituiscono un documento di indirizzo generale per il riconoscimento dei periodi di studio svolti all'estero dagli studenti dell' UNIFORTUNATO nell'ambito del progetto ERASMUS.
2. Tali LINEE GUIDA sono da intendersi come descrizione dei processi di qualità perseguiti dall'Ateneo nell'ambito delle attività Erasmus e quindi integrazione dei regolamenti in materia e accordi in essere tra l'Ateneo e l'Agenzia nazionale Erasmus+ per i settori Istruzione superiore, Istruzione scolastica e Educazione degli adulti.
3. L'Ateneo garantisce allo studente il pieno riconoscimento accademico delle attività formative svolte nei periodi di mobilità all'estero secondo quanto previsto dalle presenti LINEE GUIDA.
4. L'Ateneo conferma l'impegno ad utilizzare il sistema dei crediti ECTS per il riconoscimento dei programmi di mobilità studentesca all'estero. Ai fini delle presenti LINEE GUIDA, ed in accordo con la normativa vigente, 1 credito ECTS è considerato equivalente ad 1 credito formativo universitario (1 CFU = 1 ECTS).
5. La struttura amministrativa presso la quale si accentrano buona parte delle attività del Programma ERASMUS+ è l'Ufficio Relazioni Internazionali. Ulteriori strutture amministrative coinvolte nella procedura sono l'Ufficio Orientamento e la Segreteria Studenti.

La gestione di tutte le procedure collegate alla mobilità del corpo studentesco di Ateneo riferito al primo ed al secondo ciclo di studi, è affidata al sistema gestionale GOMP ed alla Piattaforma Erasmus Without Paper Dashboard (EWP Dashboard) . La rendicontazione delle attività e gestione dei fondi europei avviene attraverso la piattaforma Beneficiary Module

PAR. 1 DELEGATO DEL RETTORE ALL'ERASMUS E ATTIVITA' INTERNAZIONALI

1. Il Delegato del Rettore all'**Erasmus e attività Internazionali** (d'ora in poi Delegato) assume un ruolo centrale nell'ambito dell'intero programma Erasmus attivato dall'UNIFORTUNATO.

Il Delegato è investito da ciascun CDS di *autonomia di operato* nell'ambito delle seguenti funzioni:

- Avvio contatto e rilascio di informazioni di natura didattica ai potenziali candidati ed agli assegnatari delle Borse ERASMUS+.
- Approvazione dei Learning Agreement prima e durante la mobilità
- Coordinamento delle procedure di selezione dei Bandi Outgoing
- Supporto informativo, di natura didattica, agli studenti Incoming
- Coordina l'attività del Programma Erasmus+
- Coordina all'interno le proposte di stipula di nuovi Interinstitutional Agreement e ne monitora l'andamento.

2. Di concerto con lo stesso Delegato, ciascun CDS può affiancare l'attività del Delegato mediante la nomina di uno o più referenti Erasmus di CDS stabilendone le aree di intervento coerentemente con un principio di facilitazione delle procedure. Il Delegato è supportato dall'Ufficio Relazioni Internazionali.

3. Le singole strutture didattiche possono fornire indicazioni puntuali al Delegato sulle modalità di compilazione del Learning Agreement, mediante specifiche per ciascun cds.

PAR. 2 COMPILAZIONE DEL LEARNING AGREEMENT

1. Il Learning Agreement costituisce il documento fondante dell'esperienza di mobilità all'estero dello studente. Esso include tutte le conoscenze che lo studente dovrebbe acquisire durante il soggiorno all'estero e viene approvato sia dall'UNIFORTUNATO sia dall'Università di accoglienza attraverso la EWP Dashboard.

2. Coerentemente con il dettato della ECTS Users' Guide (2015) adottata nell'ambito del Processo di Bologna, l'UNIFORTUNATO considera la flessibilità del corso di studio quale requisito essenziale atto a facilitare le scelte degli studenti e soddisfare le loro diverse esigenze mediante, ad esempio, l'opportunità di costruire percorsi individuali di apprendimento.

3. Il Learning Agreement viene compilato dallo studente in conformità dello specifico Bando a cui ha aderito. Lo studente accede alla compilazione dell'OLA (online learning agreement) registrandosi sul portale dedicato.

Alla compilazione del Learning Agreement, lo studente giunge dopo una attenta ed autonoma interrogazione dell'offerta formativa dell'Università estera assegnatagli dopo la pubblicazione della graduatoria. In presenza di un catalogo dell'offerta formativa non ancora aggiornato all'A.A. di riferimento della mobilità, lo studente contatta l'Ufficio Relazioni Internazionali per un supporto operativo. Una volta compilato il Learning Agreement, lo studente deve ottenerne l'approvazione da parte del Delegato Erasmus, anche con riguardo alle successive modifiche *during the mobility*.

La modifica del Learning Agreement può avvenire entro un mese dall'inizio della mobilità.

1. Nella compilazione del Learning Agreement, la scelta delle unità formative richieste dal corso di studio di appartenenza da sostituire con l'insieme delle unità formative da svolgere all'estero, sarà finalizzata a conseguire risultati di apprendimento coerenti con quelli previsti dal corso di studio di appartenenza, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o una corrispondenza biunivoca dei crediti tra le singole attività formative delle due Istituzioni. Non si richiede, pertanto, una equivalenza "one to one" tra unità formative delle due Università, bensì una corrispondenza "a pacchetto" e coerente con il profilo generale del CdS di appartenenza¹.

2. All'interno di ciascun Learning Agreement, possono essere inclusi:

- a. Attività didattiche presenti nell'offerta formativa dell'Università Estera ma non attivate presso l'UNIFORTUNATO;
- b. attività di tirocinio, stage e/o attività sostitutive, se e solo se esse rappresentino una parte integrante del corso di studio e siano certificabili nel Transcript of Records (TOR);
- c. attività di ricerca per la tesi o prova finale.

3. Il numero di crediti da conseguire presso l'Istituzione di accoglienza deve essere proporzionato al periodo di studio all'estero, badando al principio di corrispondenza secondo cui: ad un anno accademico a tempo pieno corrispondono unità formative per un totale di 60

¹ Sono da intendersi sinonimi di "unità formative" i seguenti termini: "attività didattiche", "insegnamenti", "course unit", "educational component"

ECTS.

4. In ciascun Learning Agreement, il numero complessivo di ECTS relativo alle attività didattiche da svolgere all'estero, deve coincidere con il numero complessivo di CFU relativo alle attività didattiche domestiche. In tutti i casi ove ciò non sia possibile per effetto di una divaricazione tra offerte formative e/o di una diversa modalità di distribuzione degli ECTS, le due somme devono avvicinarsi il più possibile e mai distanziarsi per oltre +/- 3 CFU (pertanto, e solo nei casi giustificati, a 30 CFU potranno corrispondere 27 o 33 ECTS all'estero), a patto che siano sempre e comunque garantiti i risultati di apprendimento attesi, collegati alla mobilità.

5. Nella compilazione del Learning Agreement, ed al fine di favorire la combinazione tra piani di studio delle due Università, si consente allo studente dell'UNIFORTUNATO di sostituire le attività didattiche opzionali previste nel proprio piano di studi con una qualsiasi altra unità formativa offerta all'interno del piano di studio di un altro corso di studio presente nella offerta formativa di Ateneo, a condizione che il corso di studio da cui si attinge l'unità formativa sia (condizioni congiunte): 1) di pari grado con quello dello studente interessato (triennale o magistrale); 2) abbia lo stesso numero di CFU dell'insegnamento opzionale che si sta sostituendo.

PAR. 3 - MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO IN CARRIERA DELLE ATTIVITÀ SOSTENUTE ALL'ESTERO

1. Per la mobilità degli studenti a fini di studio, il Learning Agreement deve indicare le attività didattiche che saranno sostituite nel piano di studi a seguito del completamento del periodo di studi all'estero. Il riconoscimento delle attività formative completate con successo all'estero, determina l'inserimento nella carriera dello studente dei crediti e delle relative votazioni, utili per il conseguimento del titolo finale. I crediti conseguiti all'estero dallo studente saranno utilizzati nell'ambito del corso di studio di appartenenza per il conseguimento del titolo di studio,* senza integrazioni di programma o prove di esame aggiuntive in tutti i casi conformi a quanto previsto al punto 5 del precedente paragrafo. In caso di situazioni divergenti, potrà essere prevista una integrazione di CFU che dovrà essere valutata dal Consiglio di Cds del percorso di studi presso cui lo studente è iscritto.

2. Il riconoscimento delle attività sostenute all'estero nella carriera dello studente, avviene, nel rispetto di quanto concordato con il contratto Learning Agreement, sulla base del principio del "pieno riconoscimento accademico delle esperienze di mobilità" contenuto nell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), valida per gli anni 2021-2027 e sottoscritta dal Presidente del CdA con la Commissione Europea.

3. Allo studente viene richiesto di formulare apposita istanza cui vanno allegati sia l'ultimo Learning Agreement approvato dal Delegato sia il certificato con esami scritto in inglese e rilasciato dalla sede ospitante al termine della mobilità.

4. Al fine del buon esito del riconoscimento dei crediti, è fatto obbligo allo studente di:

a. compilare con estrema cura la domanda di riconoscimento dei crediti acquisiti in mobilità allegando i documenti richiesti (le domande incomplete o compilate in modo errato verranno escluse della procedura di riconoscimento e dovranno essere ripresentate);

b. Al rientro dalla mobilità, inviare la domanda e gli allegati all'Ufficio Relazioni Internazionali entro i termini di volta in volta stabiliti dall'Ufficio stesso.

Le modalità di riconoscimento vengono pubblicizzate nel modo più chiaro possibile sulla

sezione del sito web dedicato al programma Erasmus: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/erasmus-plus/>.

5. Le domande e gli allegati ricevuti dallo studente, vengono sottoposti al controllo dell'Ufficio Relazioni Internazionali e quindi trasmessi alla commissione Erasmus e Attività Internazionali. I lavori della Commissione sono supportati dall'Ufficio Relazioni Internazionali, e calendarizzati in base alla tempistica di ciascun Bando. I lavori potranno svolgersi anche a distanza e si concluderanno con un verbale contenente, per ciascuna istanza, l'esito del riconoscimento crediti con riguardo, tra l'altro, al numero di crediti acquisiti ed alla conversione dei voti.

6. La Segreteria Studenti procederà al trasferimento nella carriera dello studente delle attività didattiche e dei crediti formativi acquisiti (nonché dei relativi voti attribuiti). Le attività svolte all'estero verranno indicate in carriera con chiara evidenziazione del loro svolgimento all'estero coerentemente con le potenzialità e le funzionalità assicurate dal sistema GOMP cui l'Ateneo ha affidato la registrazione delle attività svolte in mobilità.

PAR. 4 – COMMISSIONE ERASMUS E ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

1. La Commissione Erasmus e Attività Internazionali è presieduta dal Delegato del Rettore all'Erasmus e Attività Internazionali che ne coordina le attività.

La Commissione Erasmus e Attività Internazionali è composta da:

Delegato del Rettore a Erasmus e Attività Internazionali

Docenti referenti per ciascun Cds

Dirigente Area Servizi agli Studenti

Unità di personale TA preposta all'Erasmus

2. La Commissione coordinata dal Delegato del Rettore a Erasmus e Attività Internazionali svolge le seguenti funzioni:

- promuove i collegamenti e le convenzioni con Atenei stranieri sia a livello istituzionale che di singoli docenti
- segue l'attività connessa con il progetto Erasmus, in tutte le sue fasi
- assiste gli studenti del nostro Ateneo che si recano all'estero
- contribuisce all'accoglienza degli studenti stranieri ospiti del nostro Ateneo
- avanza proposte ai competenti organi accademici volti a potenziare l'internazionalizzazione dell'Ateneo.

3. Nello specifico del Programma Erasmus+, la Commissione Erasmus e Attività Internazionali, ricevute le istanze degli studenti, procede a produrre il verbale sui risultati del riconoscimento. Nel caso in cui lo studente abbia superato tutti gli esami previsti, la delibera riporterà il riconoscimento dell'intero insieme di CFU approvati nel Learning Agreement. Qualora lo studente completi solo parte delle attività previste nel Learning Agreement, spetterà alla Commissione deliberare l'insieme di unità formative da riconoscere. Ciò dovrà essere fatto nella maniera più adatta a garantire il conseguimento dei fabbisogni di apprendimento dello studente. Si raccomanda al riguardo la massima flessibilità, in ragione del fatto che la mobilità è un'esperienza culturale in senso ampio, che non può (e non deve) essere ridotta ad una mera equivalenza di nozioni, tenendo altresì conto della varietà (talvolta molto accentuata) tra le offerte formative delle due Istituzioni coinvolte.

4. A causa delle diverse tradizioni culturali ed accademiche, i sistemi di istruzione superiore europei hanno sviluppato diversi sistemi nazionali di votazione che possono essere usati anche in maniere diverse nell'ambito dello stesso paese, in aree disciplinari o istituzioni diverse. Poiché gli studenti in mobilità hanno diritto ad un trattamento equo quando i crediti sono trasferiti da una istituzione all'altra, per garantire che le informazioni sul profitto di un dato studente siano coerenti, la corrispondenza delle votazioni sarà effettuata in linea di massima coerentemente con la ECTS Users' Guide (2015). Nel caso in cui ci si trovi di fronte a voti non sovrapponibili, la scelta del voto finale corrispondente è demandata alla Commissione Erasmus e Attività Internazionali nel verbale sui risultati del riconoscimento. Nel caso in cui l'Istituzione estera non si avvalga della curva di distribuzione dei voti, la conversione sarà effettuata utilizzando la vecchia Scala ECTS (basata sui voti A-B-C-D-E). Anche in questo caso, qualora la conversione implichi la scelta di un voto all'interno di un intervallo, tale scelta viene demandata alla Commissione Erasmus e Attività Internazionali. Le presenti Linee guida potranno essere oggetto di ulteriori modifiche in ordine ad una più precisa e puntuale definizione, a livello nazionale, delle casistiche e delle modalità di trasferimento in carriera dei risultati conseguiti all'estero. In caso di ulteriore versione della ECTS Users' Guide rispetto all'ultima pubblicata (2015), e con riguardo ai principi di conversione dei voti, la Commissione Erasmus e Attività Internazionali potrà utilizzare la nuova versione nel caso la lettura del suo contenuto non renda necessaria una riscrittura delle presenti LG.

PAR. 5 - RICERCA TESI ALL'ESTERO

1. In linea con le indicazioni della Commissione Europea, lo studente può includere nel suo Learning Agreement anche un'attività di ricerca tesi. Tale attività è da intendersi come mero lavoro preparatorio (per l'appunto di "ricerca") per la stesura della prova/tesi finale che, in ogni caso, verrà discussa e valutata in Ateneo secondo le regole vigenti.
2. Affinché lo studente possa includere nel suo Learning Agreement l'attività di ricerca per tesi, occorre che:
 - a. lo studente ottenga l'approvazione della ricerca tesi all'estero da parte del proprio relatore;
 - b. lo studente consegna al Delegato Erasmus l'approvazione firmata dal relatore ai fini dell'approvazione del Learning Agreement da parte di quest'ultimo.
 - c. al rientro dall'estero, lo studente alleggi alla domanda di riconoscimento tesi, una relazione dell'attività svolta all'estero in carta libera e sottoscritta da (in alternativa): *i*) il coordinatore Erasmus della Università ospitante, *ii*) un docente della Università ospitante di una materia affine a quella della prova/tesi, *iii*) un primo responsabile di strutture didattiche dell'Università Estera (ad es. Biblioteca) in grado di attestare e descrivere la frequenza di partecipazione ai lavori/orari della struttura da parte dello studente.
3. Il totale dei CFU, da inserire all'interno del Learning Agreement per attività di ricerca per tesi da svolgere all'estero, deve essere inferiore al totale dei CFU previsti dal piano carriera dello studente per la prova finale. In particolare, l'attività di ricerca tesi all'estero, per i corsi di Laurea triennale, consente il riconoscimento nel Learning Agreement fino al 30% (arrotondato per eccesso) del numero di crediti previsti per la prova finale nel piano del corso di studi dello studente interessato mentre, per i corsi di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico, fino al 50% dei crediti (arrotondato per eccesso) previsti per la tesi di

laurea previsti nel proprio piano di studi.

PAR. 6 – RILEVAZIONE DEI BISOGNI DI FORMAZIONE ALL'ESTERO

1. Per poter adottare misure idonee a favorire la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus, l'Ateneo provvede annualmente alla somministrazione agli studenti di un questionario che consenta di disporre di informazioni utili rispetto agli eventuali impedimenti da parte degli studenti a svolgere periodi di mobilità nel contesto del programma Erasmus nonché sui bisogni/aspettative verso tale esperienza formativa.
2. Con riferimento alla metodologia adottata, si rileva che, considerate le caratteristiche telematiche dell'Ateneo, la tecnica di somministrazione del questionario è svolta con metodo CASI (Computer Assisted Self Interviewing), realizzata via web.
3. In merito ai tempi e modalità di somministrazione, i questionari sono resi disponibili in piattaforma per la visualizzazione libera ma diventano compilabili solo nella finestra temporale in cui la rilevazione è attiva (di norma entro settembre di ciascun anno).
4. L'Ufficio di Supporto informatico dell'Ateneo provvede all'elaborazione delle risposte rilevando i dati statistici esposti in file excel, istogrammi o diagrammi. Le elaborazioni effettuate vengono trasmesse a cura del Supporto informatico al PQA e alla Commissione Erasmus e Attività Internazionali per le rispettive analisi.
5. Si riporta di seguito lo Schema utilizzato.

QUESTIONARIO ERASMUS

Il programma Erasmus (*EuRopean Community Action Scheme for the Mobility of University Students*) è un programma di mobilità studentesca dell'Unione europea, creato nel 1987.

Esso dà la possibilità a uno studente universitario europeo di effettuare in una università dell'Unione od in un Paese partner ovunque nel mondo un periodo di studio legalmente riconosciuto dalla propria università, oppure un tirocinio in un paese dell'Unione. In aggiunta alle mobilità descritte, il Programma Erasmus consente altresì di svolgere brevi periodi di mobilità fisica combinati a una mobilità virtuale, nell'ambito di *Blended Intensive Programmes (BIP)*.

Di seguito troverai una serie di domande, per comprendere quale sia la tua percezione di questo progetto.

1. Hai mai sentito parlare di Erasmus (od Erasmus +)?

[SI]

[NO]

2. Se SI, da quale fonte? (Sei hai risposto NO alla domanda numero 1, ignora questa domanda e prosegui con la domanda numero 3).

- a) Università
- b) Famiglia
- c) Amici e/o colleghi di studio
- d) Sito ufficiale della Commissione Europea
- e) Altro (media, social network, Internet, etc.)

3. Conosci qualcuno che vi ha partecipato?

[SI]

[NO]

4. Se SI, ti ricordi come ha giudicato l'esperienza fatta? (Sei hai risposto no alla domanda numero 3, ignora questa domanda e prosegui con la domanda numero 4).

- a) Molto positiva
- b) Abbastanza positiva

- c) Né positiva né negativa
- d) Negativa

5. Pensi che questo progetto potrebbe essere utile per la tua formazione universitaria ed umana?

[SI]

[NO]

6. Sceglieresti di aderire a questo progetto per:

[è possibile dare più di una risposta]

- a) Fare un'esperienza utile e piacevole
- b) Entrare in contatto con la vita e la cultura di un Paese fuori dell'Italia
- c) Conoscere nuove persone
- d) Ampliare la competenza linguistica
- e) Migliorare le capacità di lavorare in gruppo
- f) Migliorare le mie competenze in vista di attività di lavoro future

7. Quali potrebbero essere i motivi che non mi farebbero prendere in considerazione una mobilità nel contesto del programma Erasmus:

[è possibile dare più di una risposta]

- a) Carichi familiari o difficoltà ad allontanarmi dalla mia famiglia/partner
- b) Difficoltà o impossibilità di conciliare una mobilità Erasmus con la mia vita professionale
- c) Ritengo una mobilità Erasmus non compatibile con la mia età / non utile in questa fase della mia vita
- d) Ritengo che la mobilità Erasmus abbia una durata eccessiva
- e) Temo di non riuscire ad ambientarmi in un Paese straniero
- f) Ritengo questa esperienza non necessaria per il mio percorso di studi o che rallenterebbe il mio percorso di studi
- g) Ritengo questa esperienza non necessaria per il mio futuro professionale

h) Temo di non riuscire a comunicare a cause di barriere linguistiche

i) Non ritengo che la borsa Erasmus basterà a coprire le spese che dovrò affrontare durante la mobilità

j) Altro:

8. Sei a conoscenza dell'esistenza di un Ufficio Relazioni Internazionali presso il nostro Ateneo?

[SI] [NO]

9. Se SI, hai avuto contatti con l'Ufficio Relazioni Internazionali (ad es. per ricevere informazioni sul Programma Erasmus)? (Sei hai risposto no alla domanda numero 8, ignora questa domanda e prosegui con la domanda numero 11).

[SI] [NO]

10. Se SI, come giudichi la tua esperienza con l'Ufficio Relazioni Internazionali? (Sei hai risposto no alla domanda numero 9, ignora questa domanda e prosegui con la domanda numero 11).

- a. Molto positiva
- b. Abbastanza positiva
- c. Né positiva né negativa
- d. Negativa

Se la tua esperienza è stata negativa, puoi spiegare perché?

11. Sei a conoscenza dell'esistenza di una Commissione Erasmus presso il nostro Ateneo?

[SI] [NO]

12. Se SI, hai avuto contatti con la Commissione Erasmus (ad es. in occasione di seminari dedicati alla presentazione di programmi di mobilità Erasmus)? (Sei hai risposto no alla domanda numero 11, ignora questa domanda e prosegui con la domanda numero 14).

[SI] [NO]

13. Se SI, come giudichi la tua esperienza con la Commissione Erasmus? (Sei hai risposto no alla domanda numero 11, ignora questa domanda e prosegui con la domanda numero 14).

- e. Molto positiva
- f. Abbastanza positiva
- g. Né positiva né negativa
- h. Negativa

Se la tua esperienza è stata negativa, puoi spiegare perché?

14. Come definiresti la tua competenza nelle lingue straniere?

- a) Eccellente (CEFR C1 o C2)
- b) Buona (CEFR B2)
- c) Sufficiente (CEFR B1)
- d) Elementare (CEFR A1 o A2)

15. Quali lingue straniere conosci?

- a) Inglese
- b) Francese
- c) Spagnolo
- d) Tedesco
- e) Altro: _____

16. Scegliaresti un Paese dove gli studi sarebbero condotti in lingua (indicare una o più opzioni)

17. Pensi che sarebbe necessario seguire dei corsi di lingua più approfonditi, prima di partire per un paese straniero come studente o tirocinante?

[SI]

[NO]

Alcune informazioni su di te:

Quanti anni hai? _____

Qual è il tuo titolo di studio?

Quale Corso di Studi/Master/Corso di Perfezionamento frequenti?

Svolgi attività di lavoro autonomo o dipendente?

Hai già svolto periodi di studio, lavoro o soggiorno all'estero?

Se sì, dove e per quanto tempo?

Cosa ti piacerebbe fare dopo la laurea? In quale città o nazione?
